

CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE XVI DOMENICA



PRESENTAZIONE

Siamo discepoli del Signore Gesù, e lo siamo sinceramente, di tutto cuore. Eppure capita che vorremmo noi insegnare al Maestro come dovrebbe salvare il mondo. Abbiamo le idee più brillanti, le tecniche più efficaci, soprattutto per dire agli altri quello che dovrebbero fare per far funzionare le cose. A volte ci prendono frenesie, urgenze sospette, altre volte invece pretendiamo calma, ripensamenti altrettanto dubbi. Siamo discepoli del Signore e dimentichiamo spesso l'unica cosa necessaria per questo titolo, quella di ascoltare il Maestro, di mettere al primo posto il suo insegnamento, da comprendere e amare prima di ogni personale opinione. Proprio perché voglia continuare a dichiararci suoi, l'ascolto della parola del Maestro non è mai trascurabile o secondario. Non esiste urgenza che possa confinarlo, perché a quel punto non è più il Regno di Dio che serviamo, per quanto bene, ma noi stessi, e questo non porta salvezza a nessuno.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Gesù Cristo ha vinto la morte e oggi ritorna a radunare il suo popolo, ciascuno di noi e tutti insieme. Egli ha parole di vita che condivide ancora con tutti noi: le accogliamo vincendo ogni durezza del cuore.

Salmo 94(95)

Tutti: Oggi ascoltate la sua voce.

Lettore: Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Tutti: Oggi ascoltate la sua voce.

Lettore: Perché grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dèi. Nella sua mano sono gli abissi della terra, sono sue le vette dei monti. Suo è il mare, è lui che l'ha fatto; le sue mani hanno plasmato la terra.

Tutti: Oggi ascoltate la sua voce.

Lettore: Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Tutti: Oggi ascoltate la sua voce.

Lettore: Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Merìba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere.

Tutti: Oggi ascoltate la sua voce.

Letttore: Per quarant'anni mi disgustò quella generazione e dissi: «Sono un popolo dal cuore traviato, non conoscono le mie vie». Per ciò ho giurato nella mia ira: "Non entreranno nel luogo del mio riposo"».

Tutti: Oggi ascoltate la sua voce.

LETTURA

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca (Lc 10,38-42)

Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Commento

Le priorità di Marta, per quanto ci sembrano condivisibili, la portano ad un gesto estremo: si mette davanti: Davanti a Gesù, davanti ai discepoli, e propone la sua visione delle cose: ci sono priorità che impongono una precedenza; c'è un'esigenza di ospitalità che richiede collaborazione da parte della sorella. Davanti a queste priorità, ogni altra "urgenza sparisce". Anche noi viviamo la stessa tentazione quando crediamo che «con tutto quello che c'è da fare» il tempo per sedersi e ascoltare proprio ci manca. La preoccupazione per i molti servizi ci distoglie e ci cattura, annebbiando le nostre valutazioni. Non solo per noi stessi, ma diventiamo spietati anche verso gli altri, accusandoli di perdere tempo, davanti alle grandi necessità del nostro tempo.

Non la vede così il Signore. Nel suo giudizio egli evidenzia la presa che hanno su Marta le molte cose che la agitano e la soffocano, fino a farle dimenticare la parte necessaria, l'ascolto. Quell'ospitalità che aveva voluto esprimere a Gesù si stava esercitando dimenticando proprio l'ospite, che è un Maestro, che ha un insegnamento, che desidera comunicare i misteri del Regno dei cieli. Come anche Pietro, anche Marta è un po' "rimessa al suo posto", perché si lasci annunciare anche lei il vangelo. I suoi servizi verranno molto meglio.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.

Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Riconosciamo che il Signore parla ancora oggi a noi nel suo Vangelo e ci annuncia l'amore del Padre, la sua salvezza, la sua presenza nei nostri cuori.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

**E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,**

morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
**Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA

Guida: Il Padre che è nei cieli ha mandato nel mondo il suo Figlio, perché tutti lo accolgano nel loro cuore e lo scelgano come il proprio Signore e il proprio salvatore. Riconosciamo in questa missione del Figlio di Dio tutta la misericordia del Padre e per questo abbiamo fiducia di essere ascoltati.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Lettore:

1. Per la santa Chiesa: Questa casa che il Signore costruisce per radunare e incontrare l'umanità intera, risuoni sempre con fedeltà della Parola del suo Signore e dell'esercizio della sua misericordia. Preghiamo.
2. Per la pace: il buon senso e la pietà prevalgano sulle mentalità egemoniche e sulle vendette, per aprire rinnovati sentieri di pace. Preghiamo.
3. Per questa stagione estiva: nel nostro legittimo desiderio di quiete e di riposto, abbiamo rispetto anche delle necessità degli altri e soprattutto di quelle della casa comune di cui siamo custodi e responsabili. Preghiamo.
4. Per i defunti: essi che hanno sentito il Vangelo del Risorto, per la custodia delle sue parole di vita eterna, partecipino fin d'ora alla beatitudine del loro Signore. Preghiamo.

Si possono formulare altre preghiere per le persone conosciute e situazioni che stanno particolarmente a cuore.

Pregghiera del Signore

Guida: Obbedienti alla parola del Salvatore e formati dal suo divino insegnamento, osiamo dire

**Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: O Padre, nella casa di Betania tuo Figlio Gesù ha conosciuto il premuroso servizio di Marta e l'adorante silenzio di Maria: fa' che nulla anteponiamo all'ascolto della sua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Tutti: **Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** **Amen.**

Domenica prossima, il papa ha indetto una giornata per i nonni e gli anziani, nella prossimità della festa dei santi Gioacchino e Anna (26 luglio), genitori di Maria e nonni di Gesù. Ricordiamoli nella preghiera, nella visita, soprattutto i nostri familiari.